



Proposta di istituzione  
Riserva Naturale Regionale Orientata  
«Dune di Campomarino»  
Comune di Maruggio





STORIA



AMBIENTE



ARCHITETTURA



SAPORI

PROFUMI



NATURALITA'





Al'ombra dei nostri...



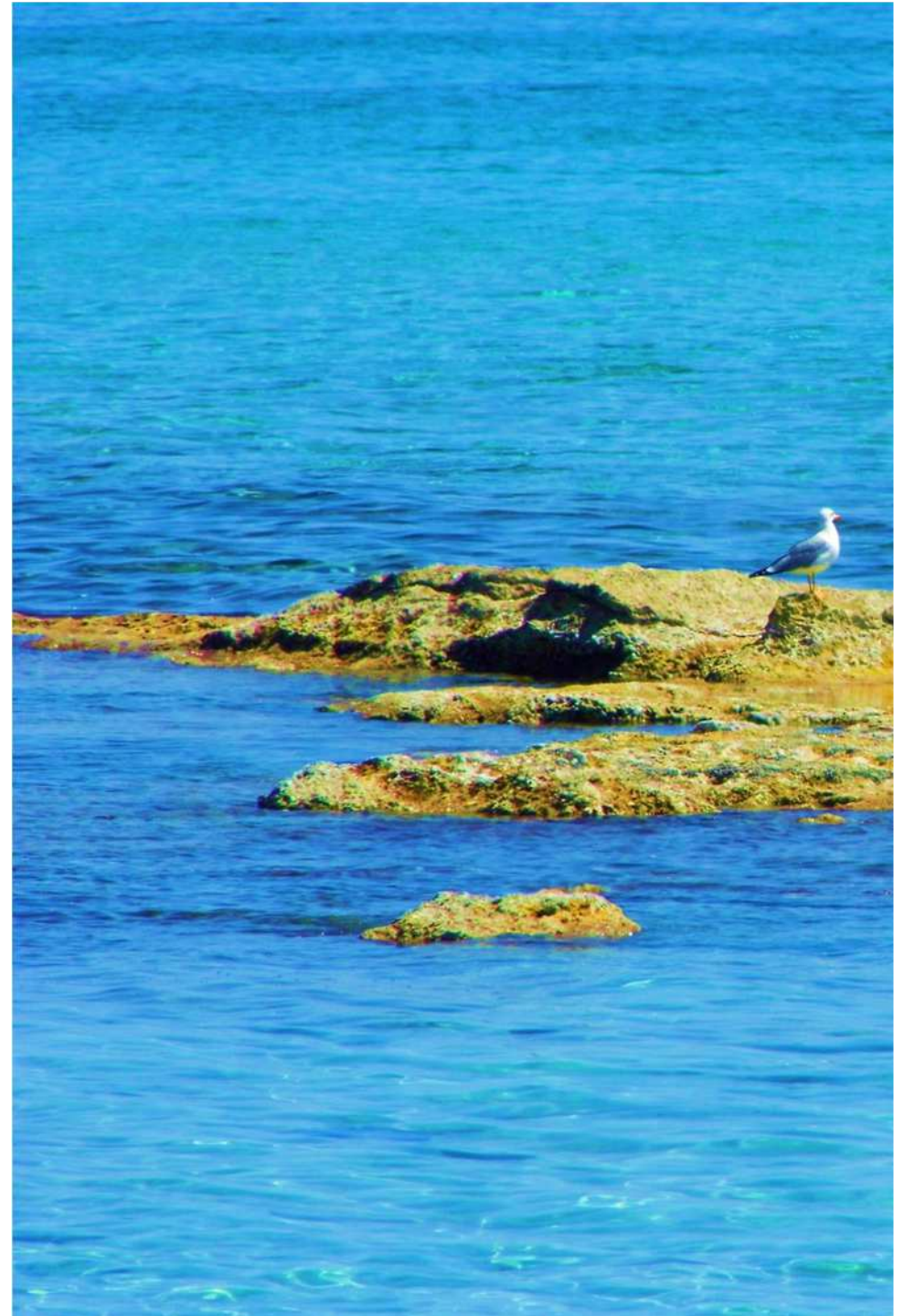




...ulivi secolari



...tra i paesaggi naturali

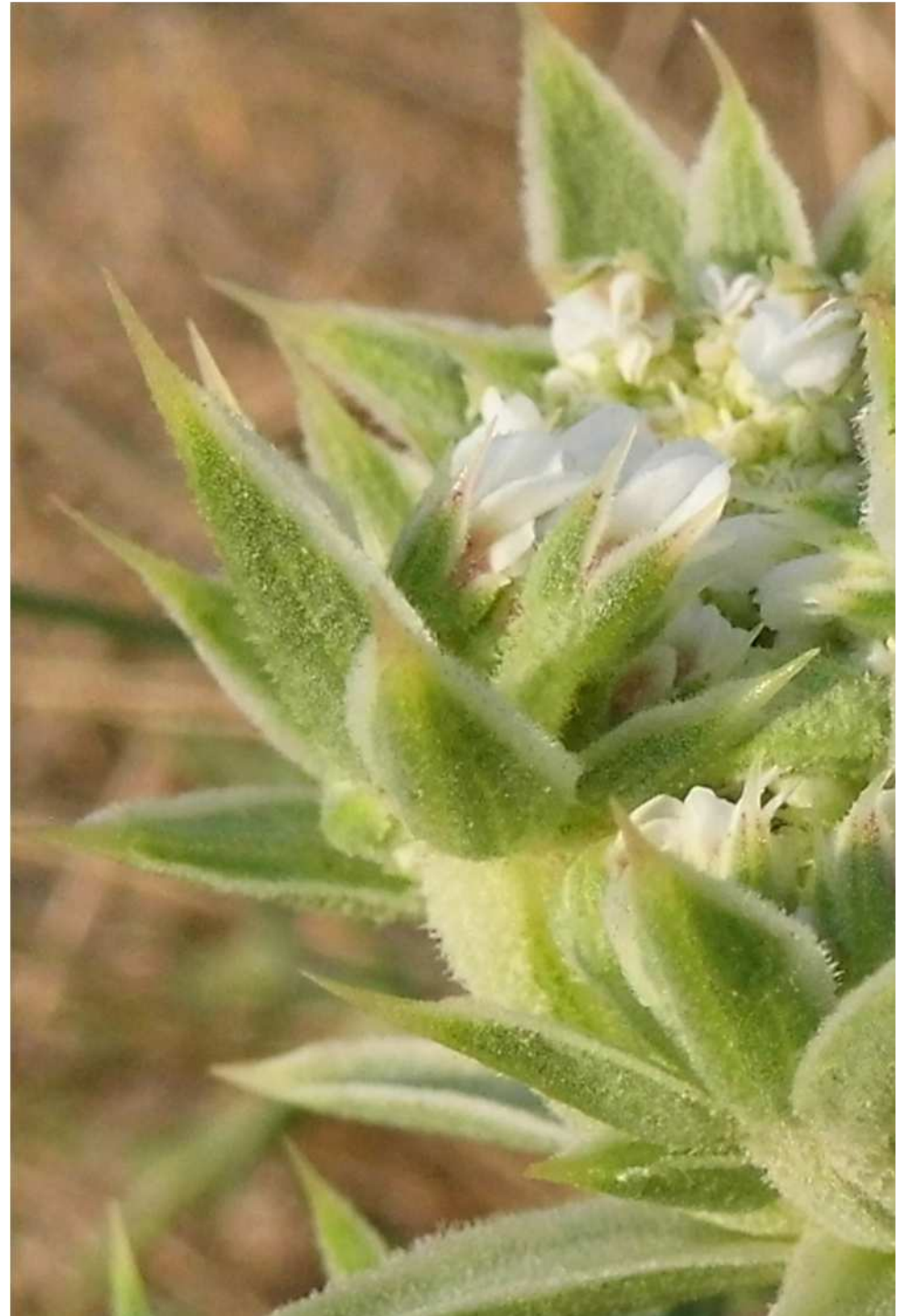




...della nostra costa



Tra l'incanto dei







....fiori selvatici

Nelle tradizioni







Che accompagnano i  
nostri ricordi

Tra i meravigliosi frutti







...di questa terra

Siamo il paesaggio...







...che racconta la nostra  
strada



Siamo la terra...





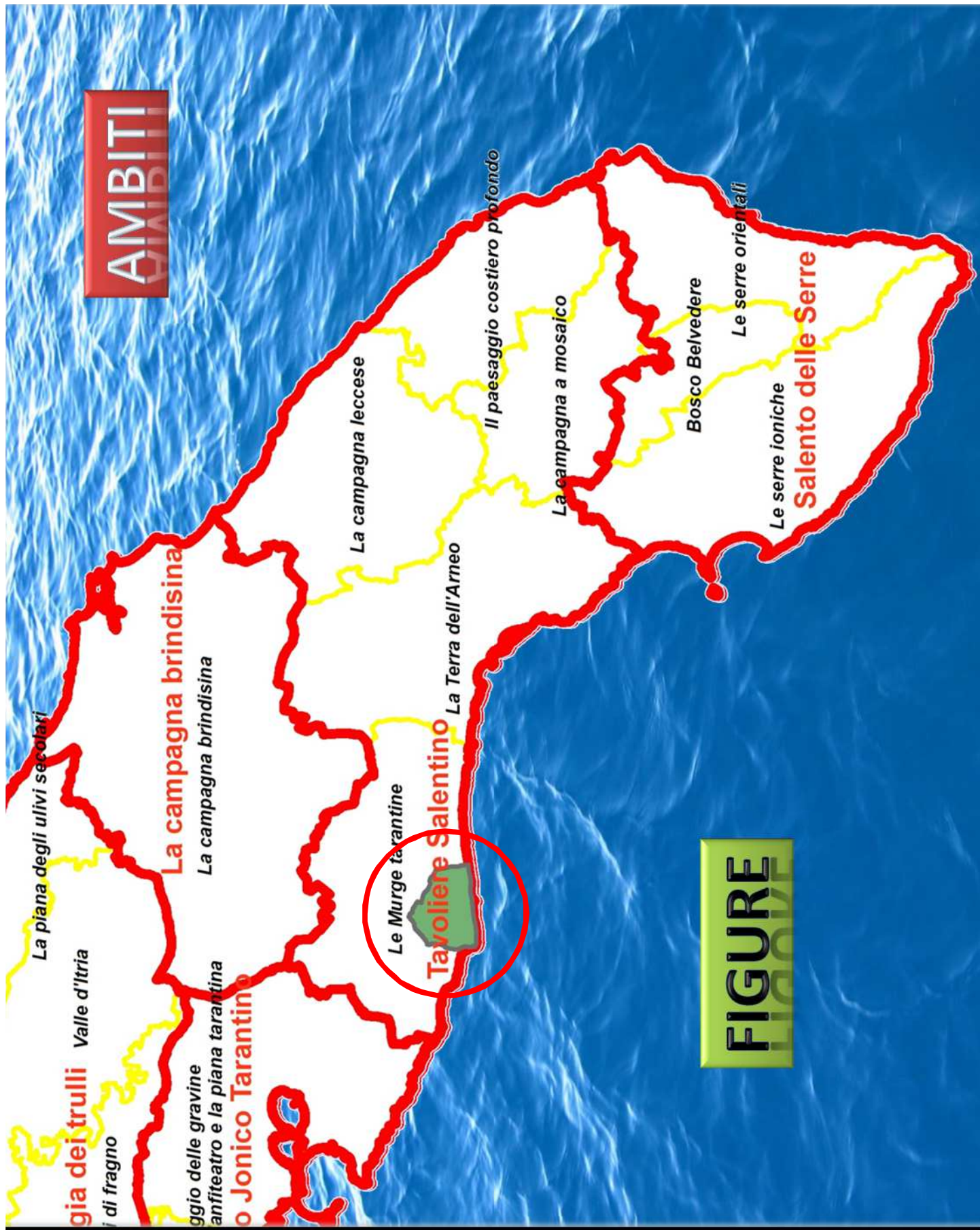


...che racconta la nostra  
storia

La proposta di perimetrazione della Riserva Naturale Regionale Orientata  
Dune di Campomarino

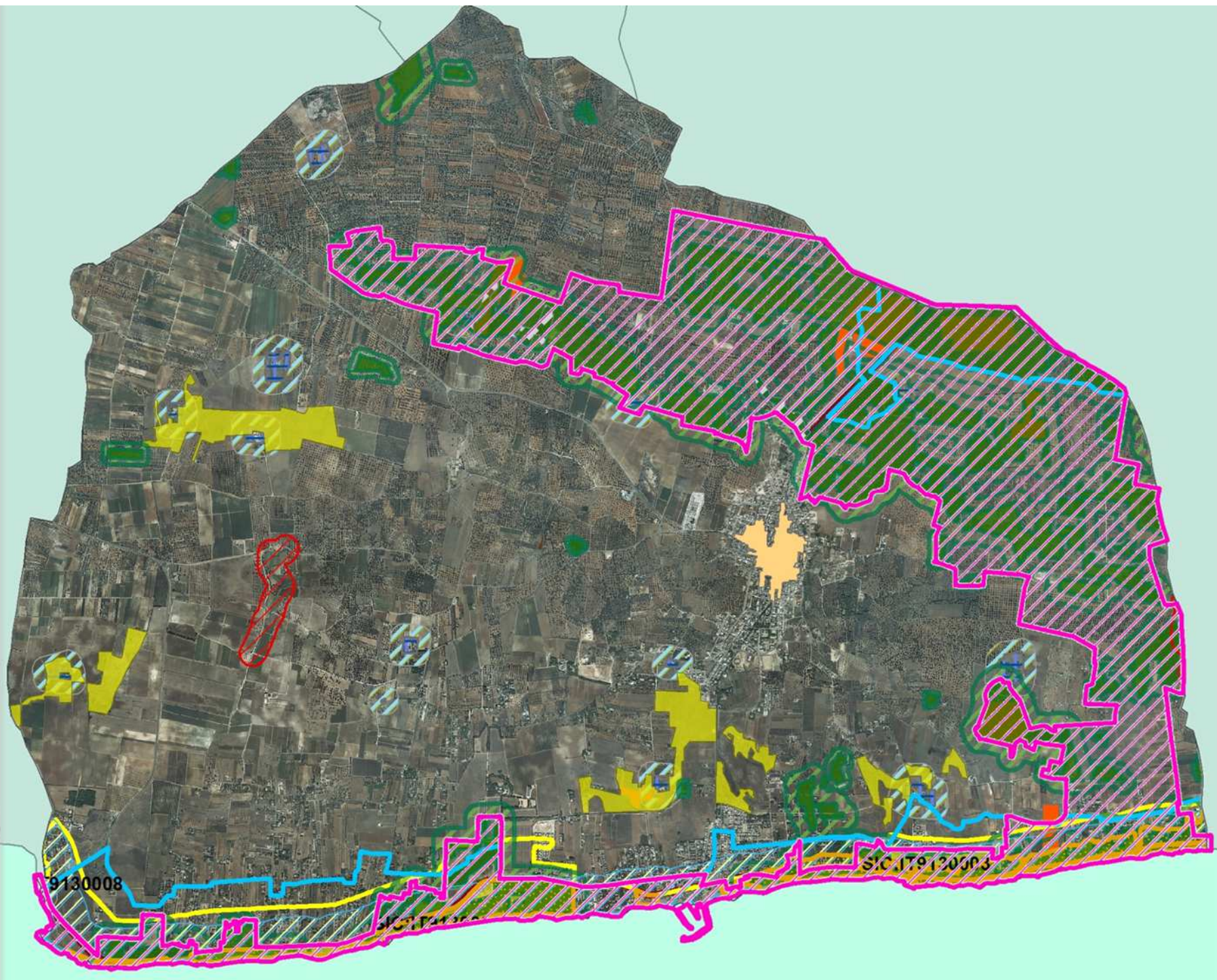
# **IL PAESAGGIO COME CHIAVE PER LE SCELTE**







Proposta di istituzione della Riserva Naturale Regionale Orientata  
Dune di Campomarino - Comune di MARUGGIO





Vincolo Idrogeologico

DESCRIZIONE AREA	Ha (su sup. comunale)
BP_Boschi_142 (veg sclerofila)	<b>501,39</b>



Boschi

Prati e pascoli naturali

DESCRIZIONE AREA	Ha (su sup. comunale)
<i>Boschi</i>	<b>501</b>
<i>Risp. Boschi</i>	<b>637</b>
<i>Prati e pascoli nat</i>	<b>113</b>





A satellite map of a coastal region, likely in Italy, showing a mix of agricultural fields, forests, and urban areas. The coastline is highlighted with a thick orange line. Two blue labels with white text are present: 'Lame e gravine' in the upper right and 'Cordon Dunari' in the lower left. Green arrows point from the 'Lame e gravine' label to two specific locations in the upper central part of the map. Two green arrows point from the 'Cordon Dunari' label to two locations along the coastline in the lower part of the map.

Lame e gravine

Cordon Dunari





Immobili e aree di notevole interesse pubblico  
(Galassino): 310 ha

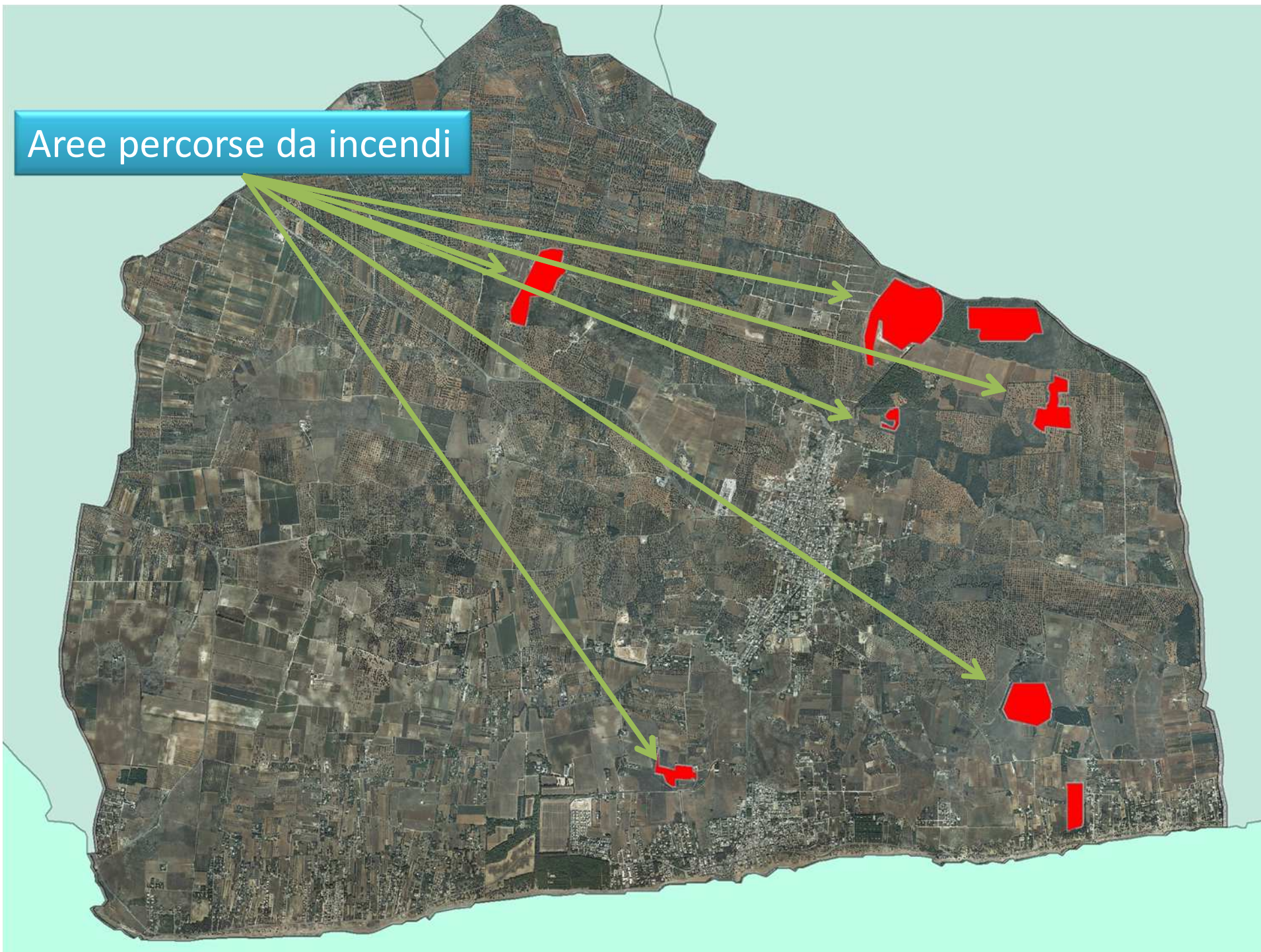
The image is an aerial photograph of a rural area, likely Galassino, Italy. A yellow line outlines the boundary of the area. Two green arrows point from a central text box to specific locations within the area, one pointing to a cluster of buildings and the other to a more open field area. The terrain is a patchwork of agricultural fields and some wooded areas. A small pink rectangular marker is visible in the upper left corner of the map area.





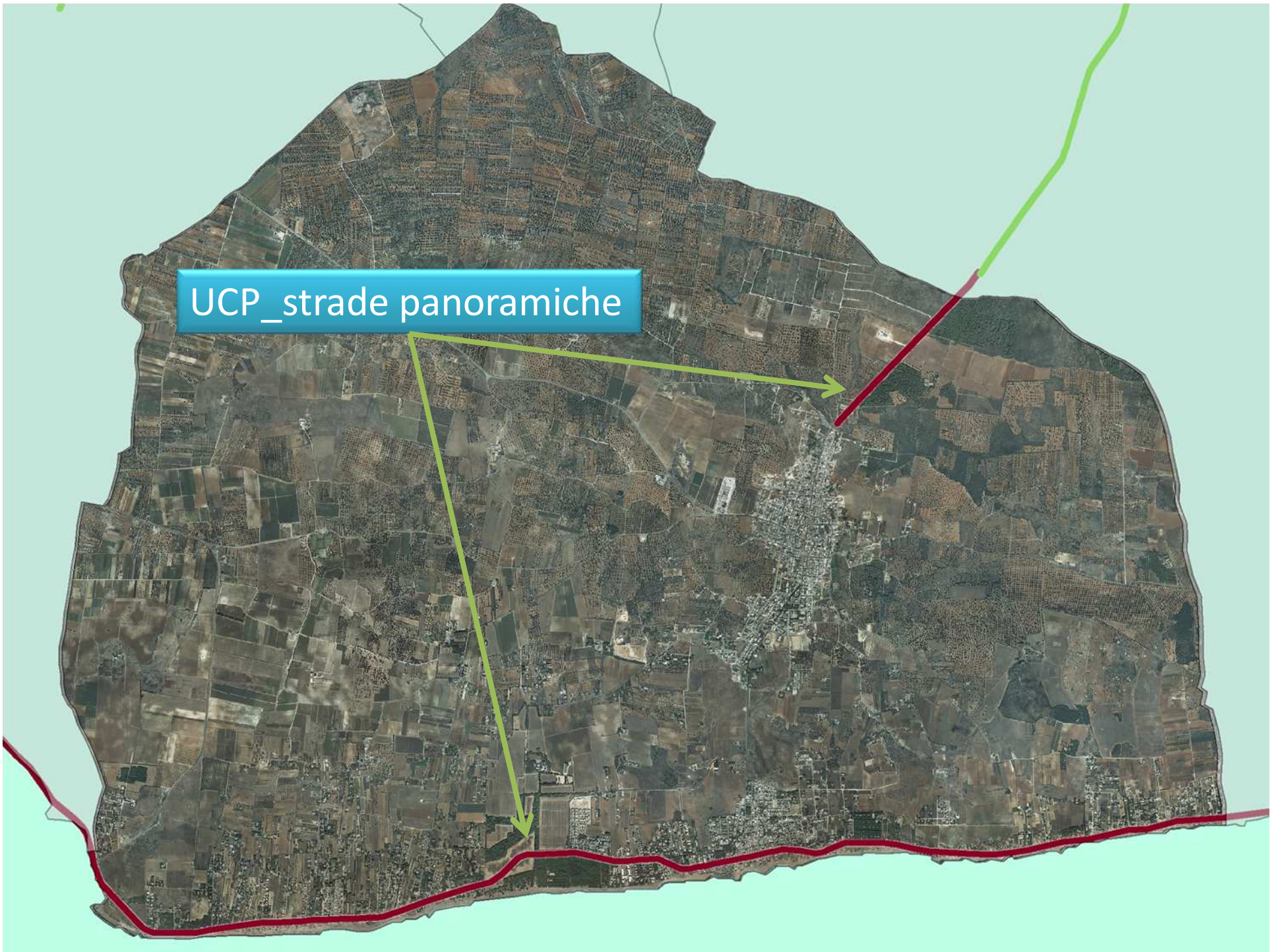


Aree percorse da incendi





UCP\_strade panoramiche



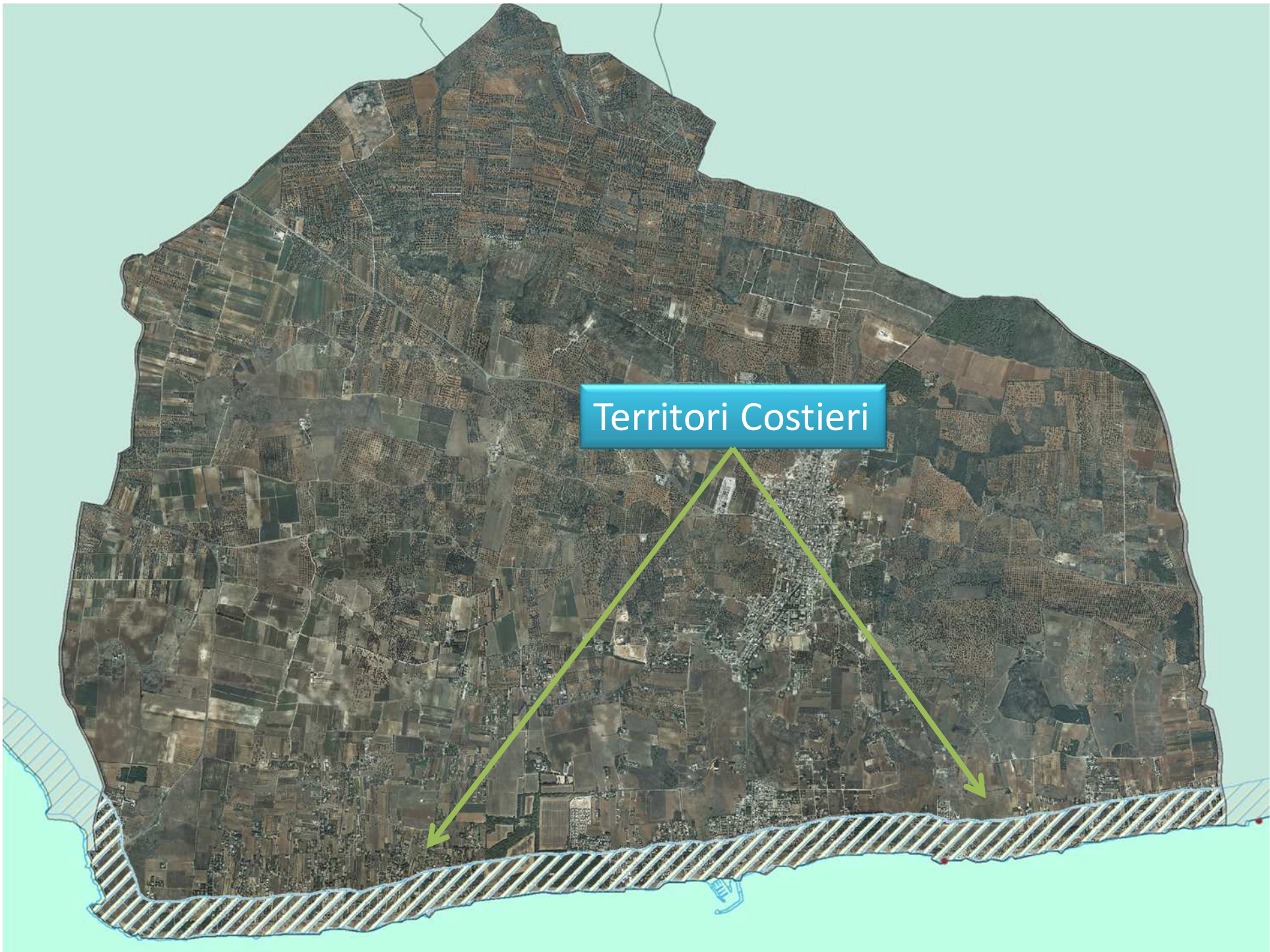


Connessioni RER

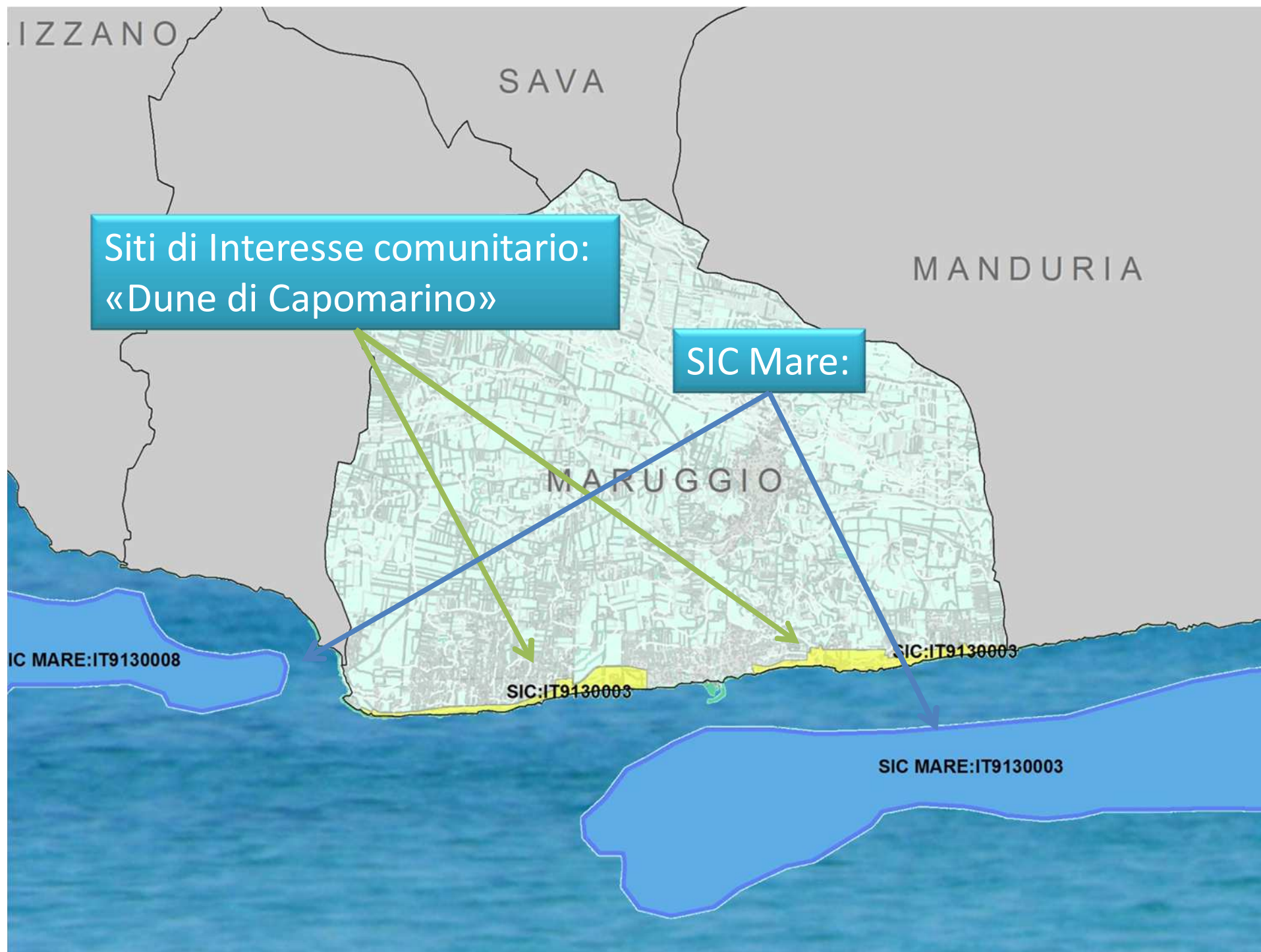




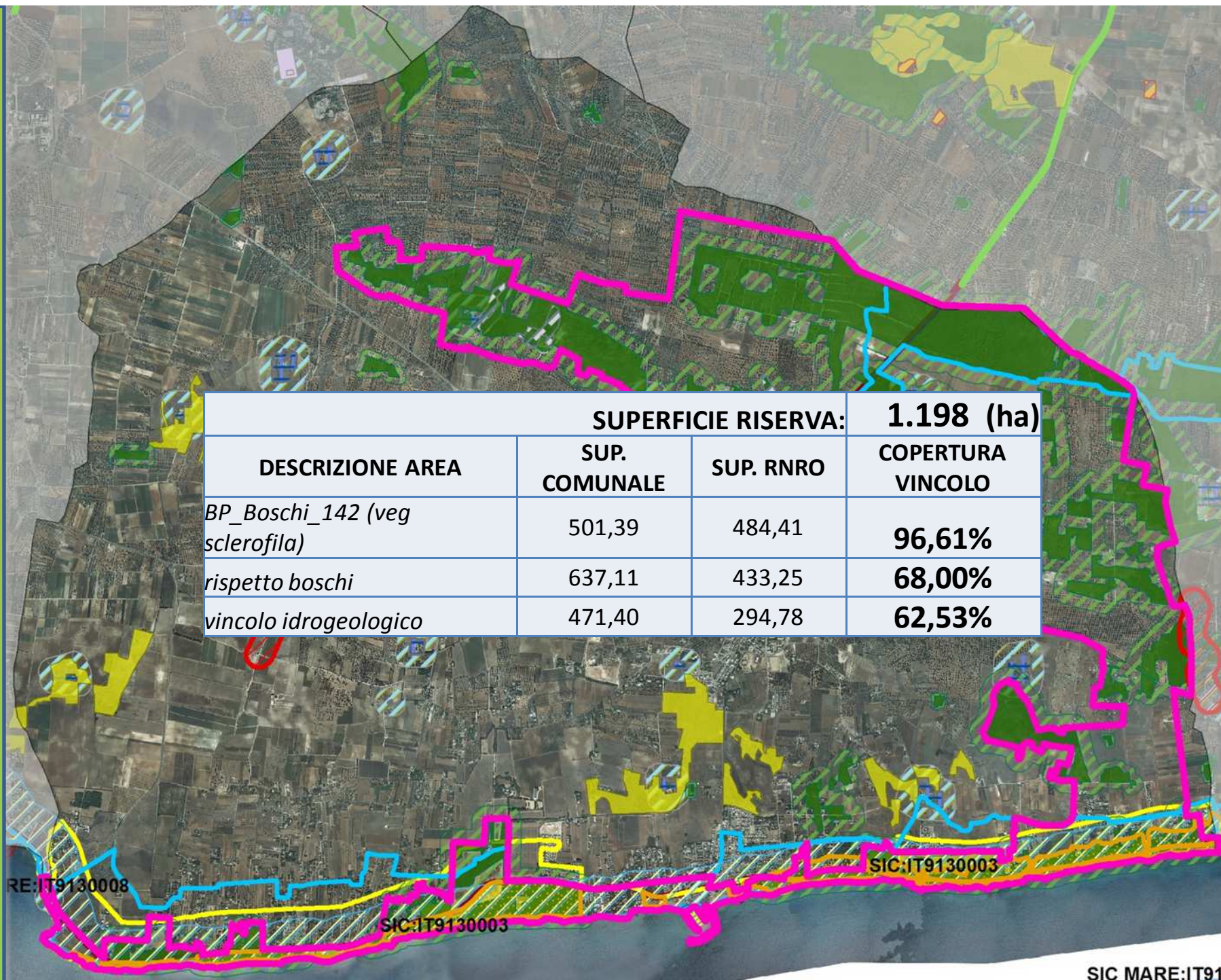
Territori Costieri











SUPERFICIE RISERVA:			1.198 (ha)
DESCRIZIONE AREA	SUP. COMUNALE	SUP. RNRO	COPERTURA VINCOLO
BP_Boschi_142 (veg sclerofila)	501,39	484,41	96,61%
rispetto boschi	637,11	433,25	68,00%
vincolo idrogeologico	471,40	294,78	62,53%



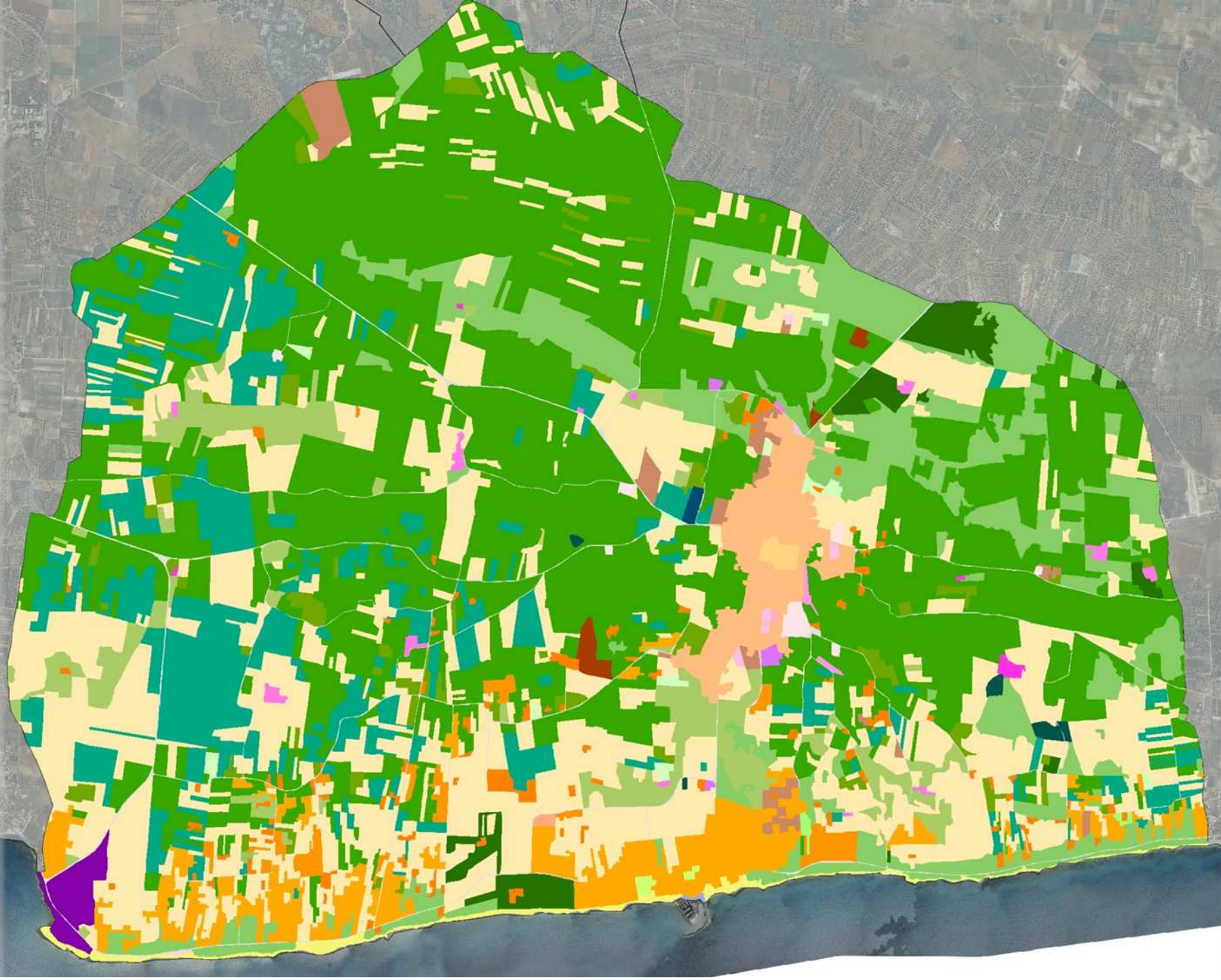
# USO DEL SUOLO

MARUGGIO



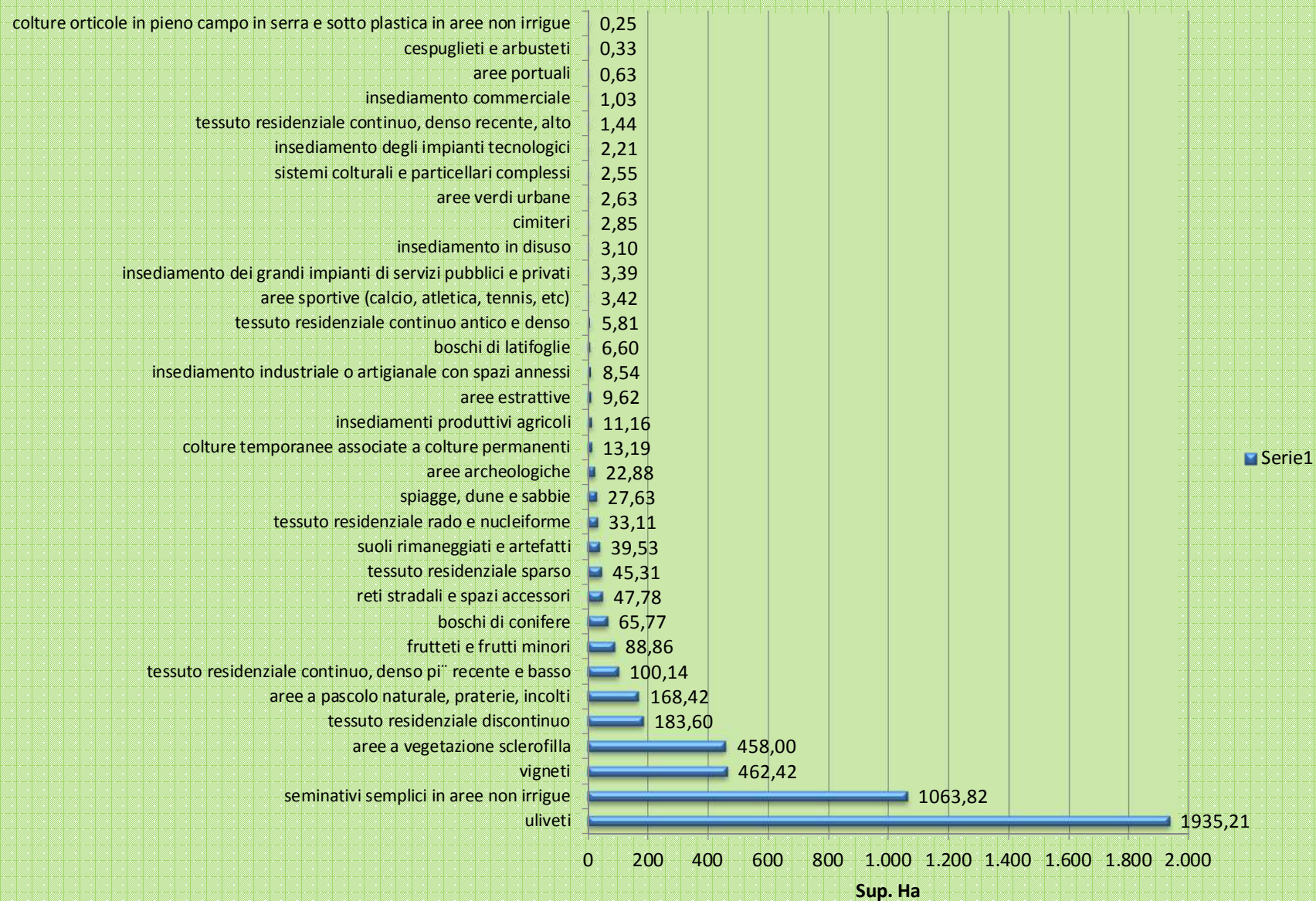


Proposta di istituzione della Riserva Naturale Regionale Orientata  
Dune di Campomarino - Comune di MARUGGIO

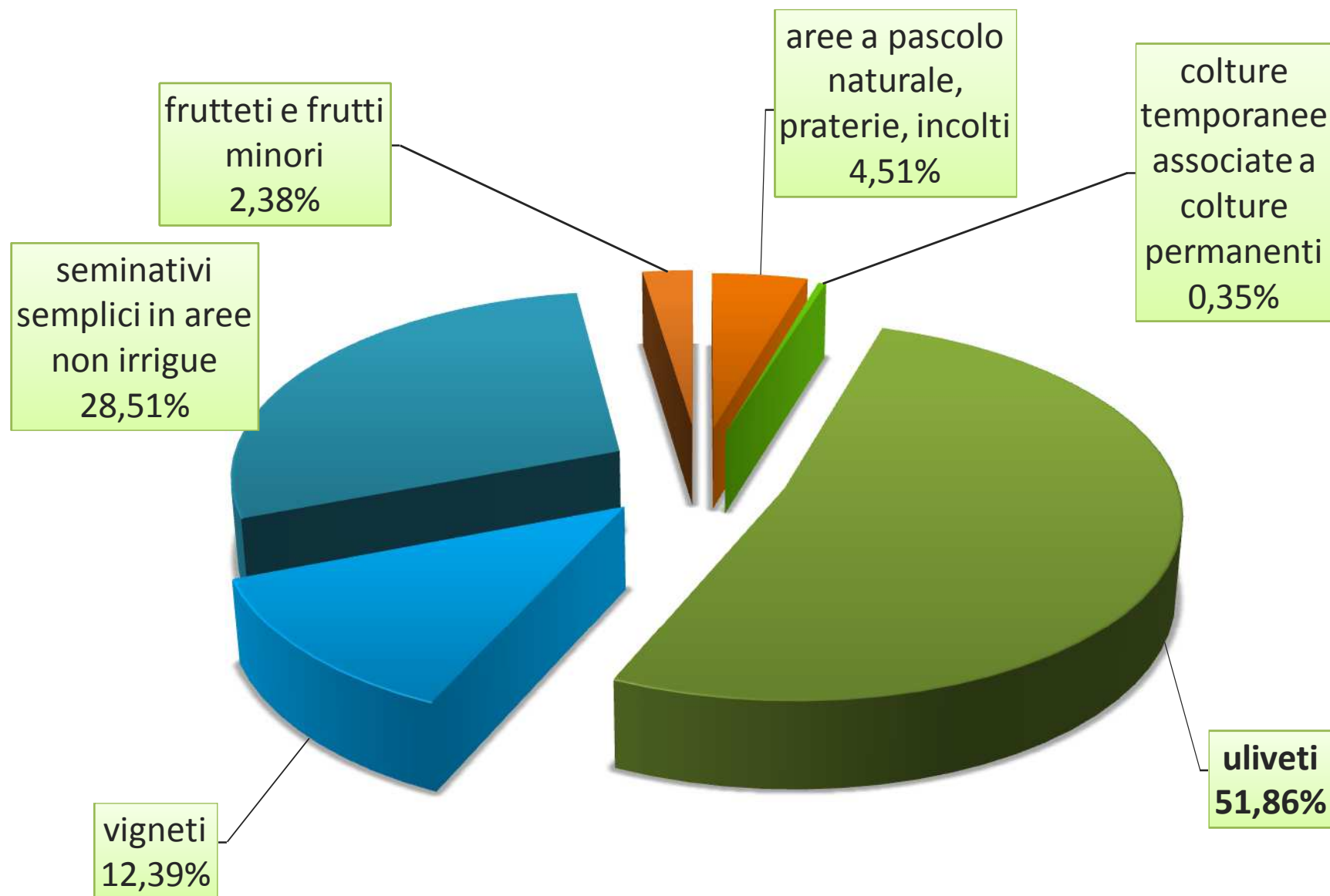




## Uso del Suolo Maruggio (TA)











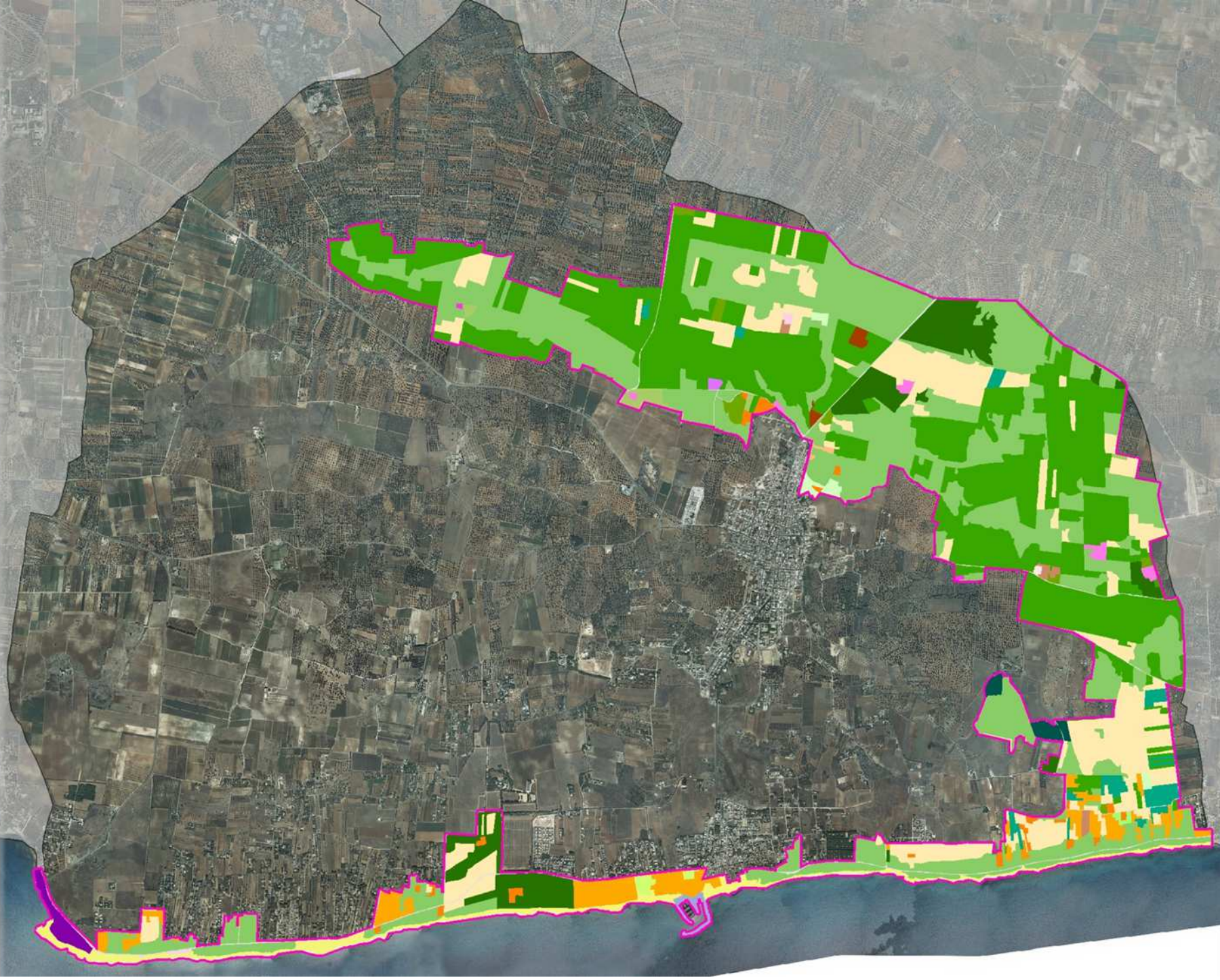
# USO DEL SUOLO

RISERVA

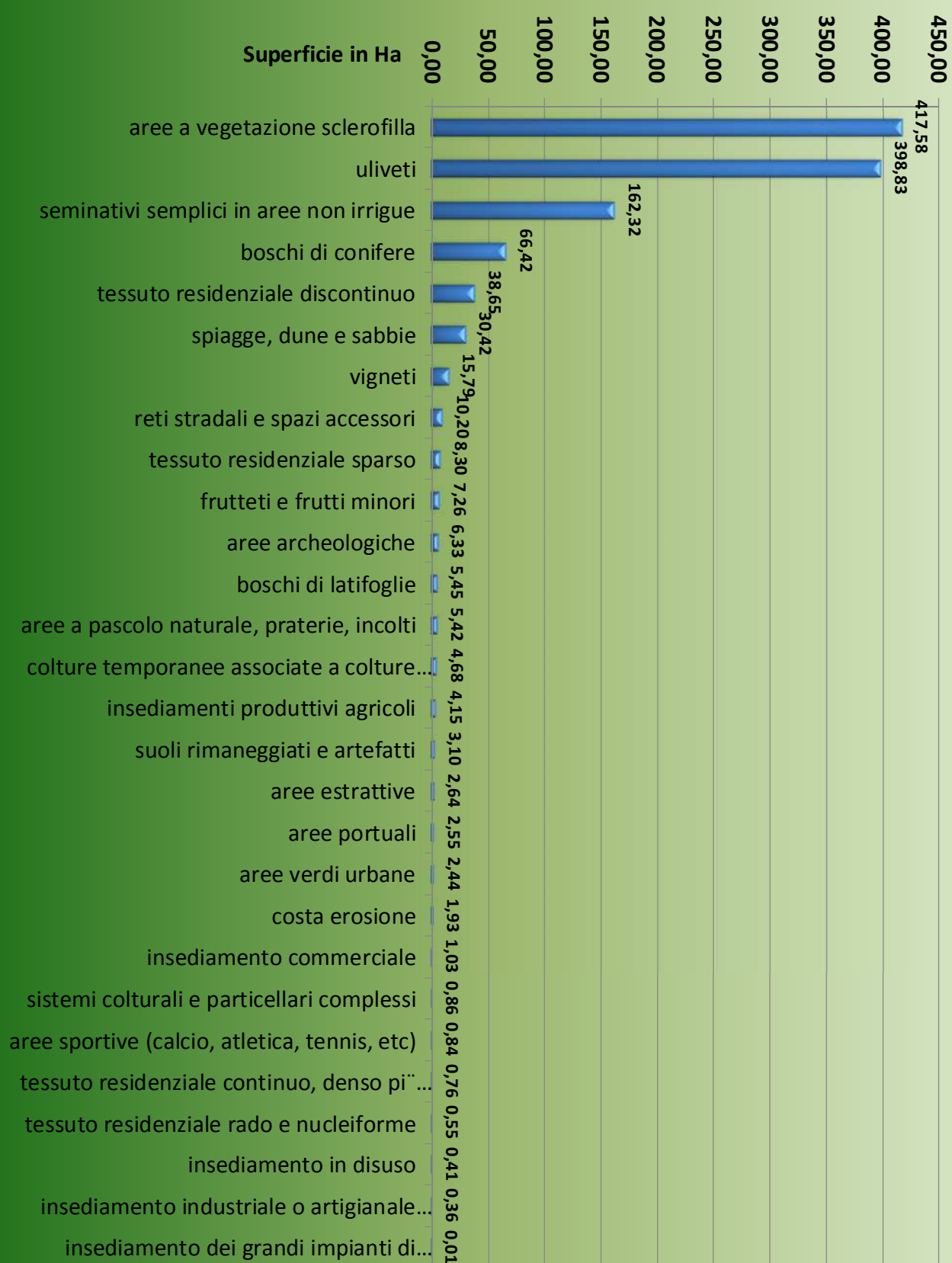




Proposta di istituzione della Riserva Naturale Regionale Orientata  
Dune di Campomarino - Comune di MARUGGIO





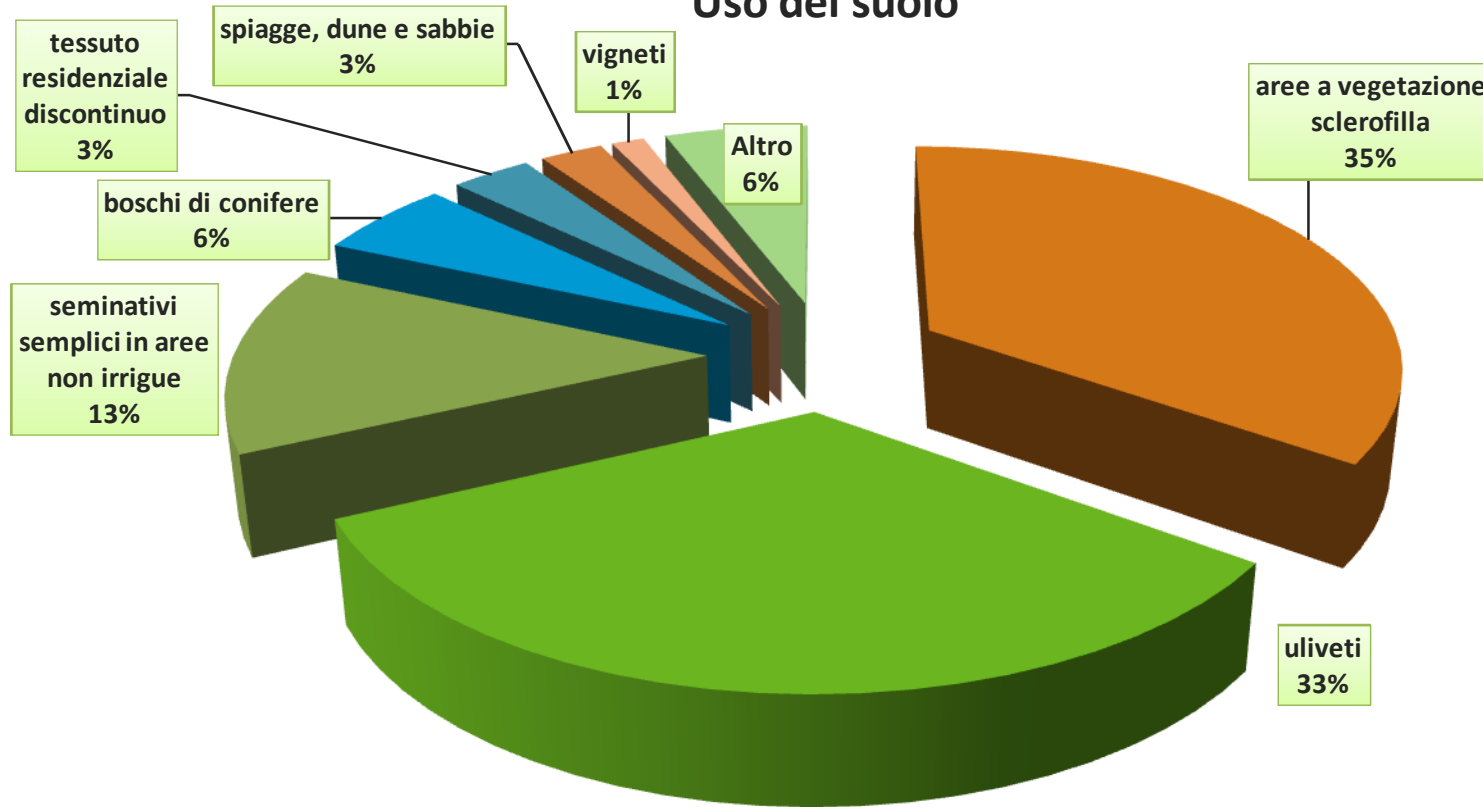




<b>DESCRIZIONE UTILIZZO SUPERFICIE</b>	<b>ha</b>
aree a vegetazione sclerofilla	417,58
uliveti	398,83
seminativi semplici in aree non irrigue	162,32
boschi di conifere	66,42
tessuto residenziale discontinuo	38,65
spiagge, dune e sabbie	30,42
vigneti	15,79
reti stradali e spazi accessori	10,20
tessuto residenziale sparso	8,30
frutteti e frutti minori	7,26
aree archeologiche	6,33
boschi di latifoglie	5,45
aree a pascolo naturale, praterie, incolti	5,42
colture temporanee associate a colture permanenti	4,68
insediamenti produttivi agricoli	4,15
suoli rimaneggiati e artefatti	3,10
aree estrattive	2,64
aree portuali	2,55
aree verdi urbane	2,44
costa erosione	1,93
insediamento commerciale	1,03
sistemi colturali e particellari complessi	0,86
aree sportive (calcio, atletica, tennis, etc)	0,84
tessuto residenziale continuo, denso pi" recente e basso	0,76
tessuto residenziale rado e nucleiforme	0,55
insediamento in disuso	0,41
insediamento industriale o artigianale con spazi annessi	0,36
insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati	0,01



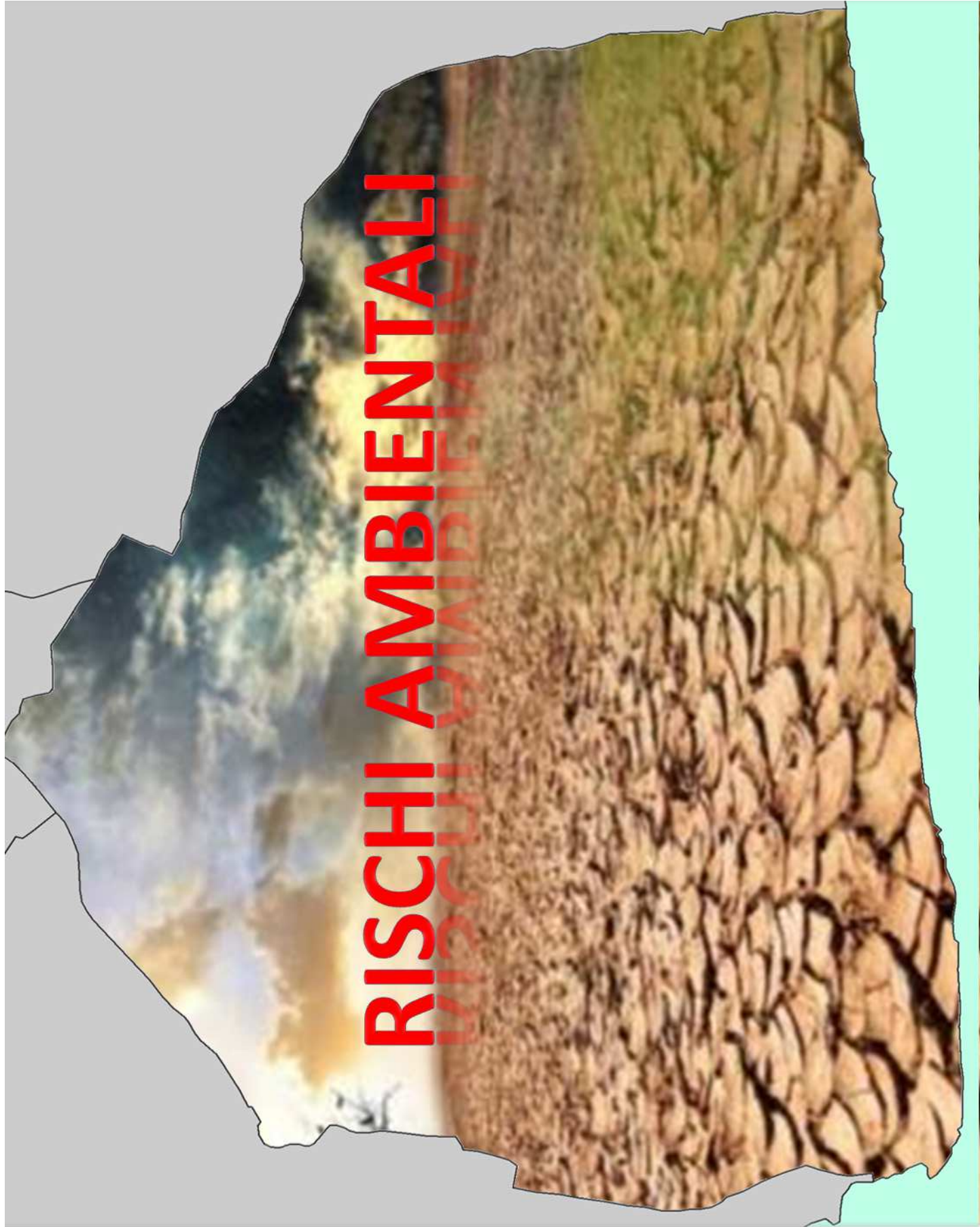
## Uso del suolo





Proposta di istituzione della Riserva Naturale Regionale Orientata  
Dune di Campomarino - Comune di MARUGGIO

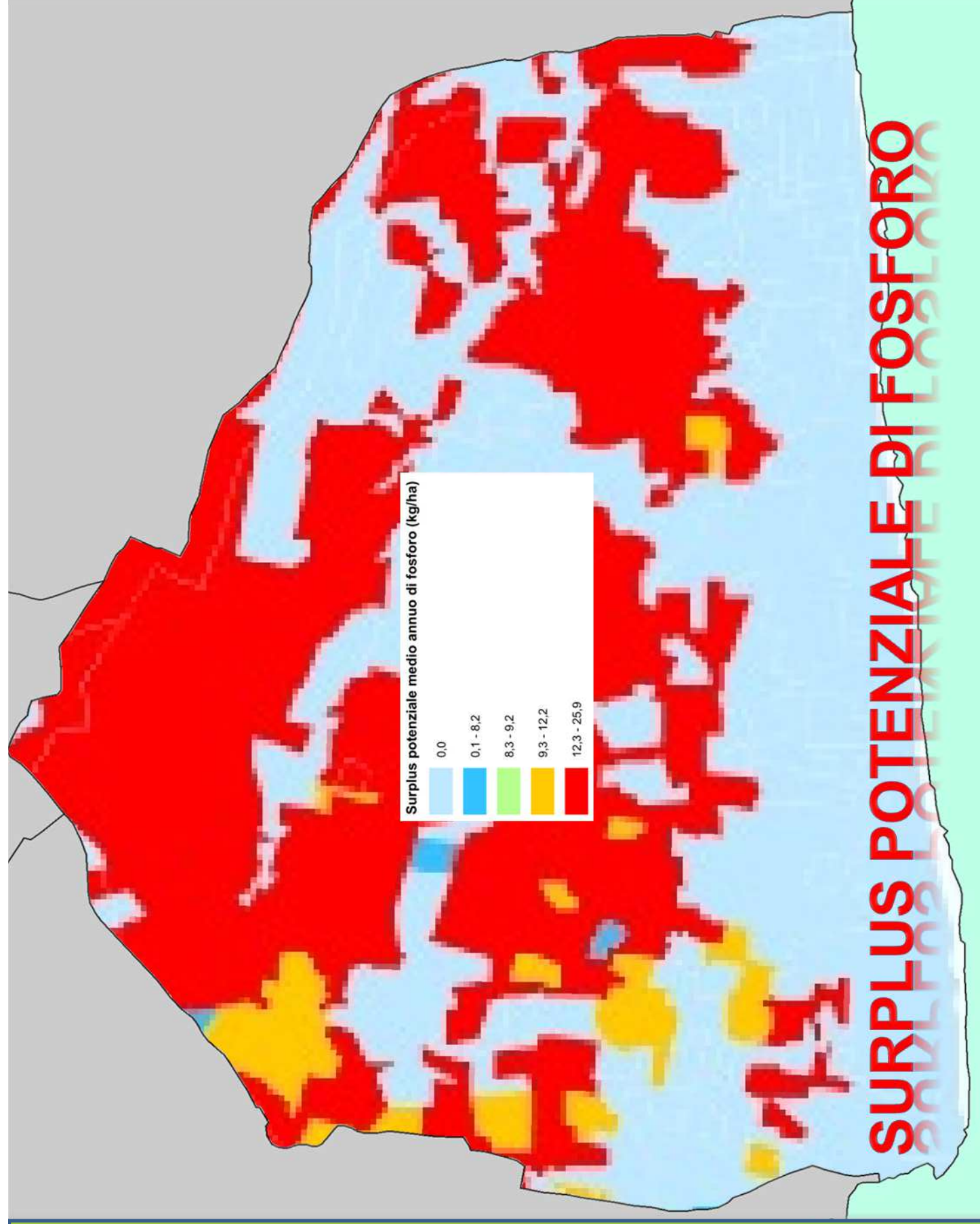
# RISCHI AMBIENTALI

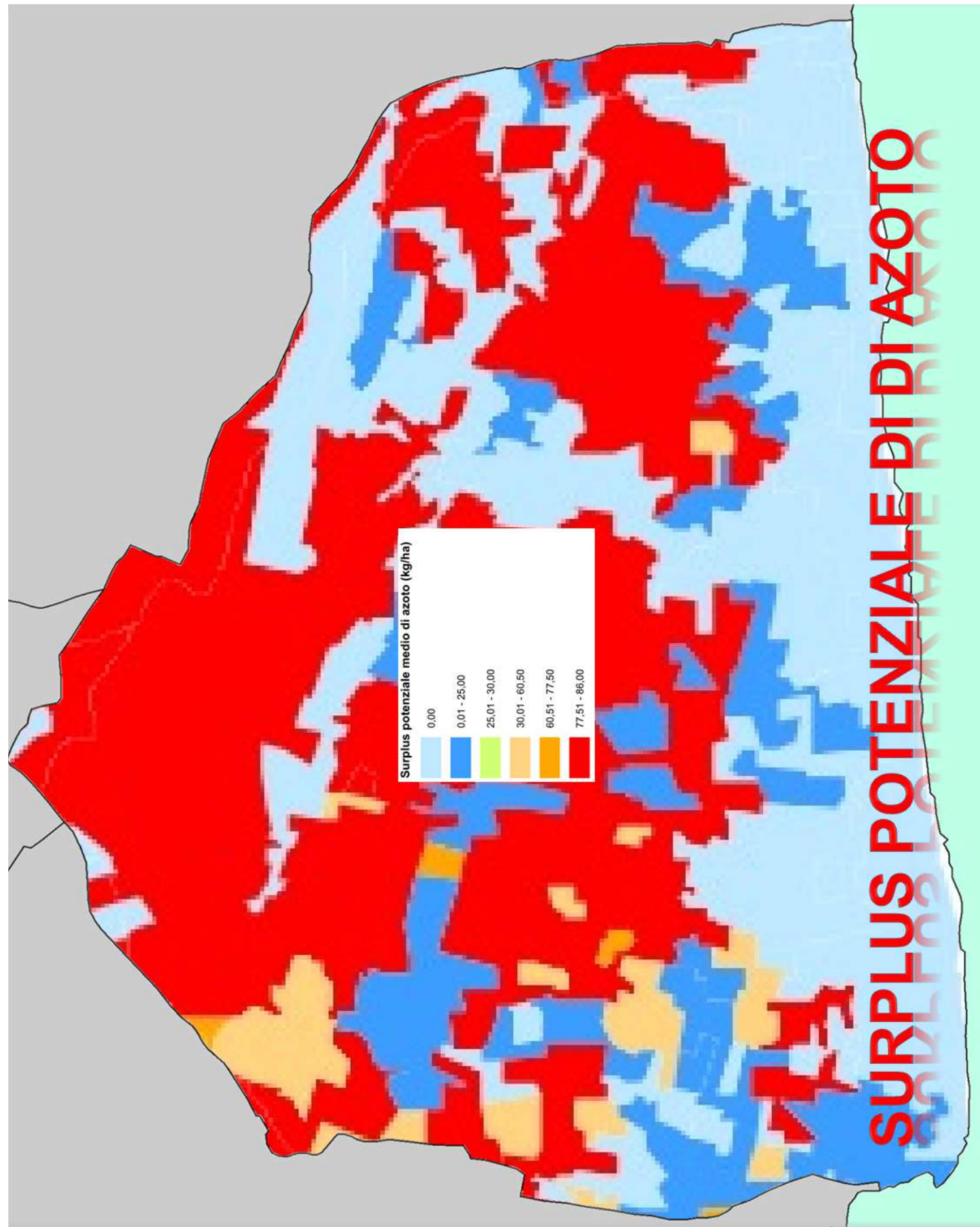


# Stima dell'impatto da fonte diffusa (PTA Regione Puglia)

**S**tima delle quantità di azoto e di fosforo  
solubile nelle diverse frazioni del surplus

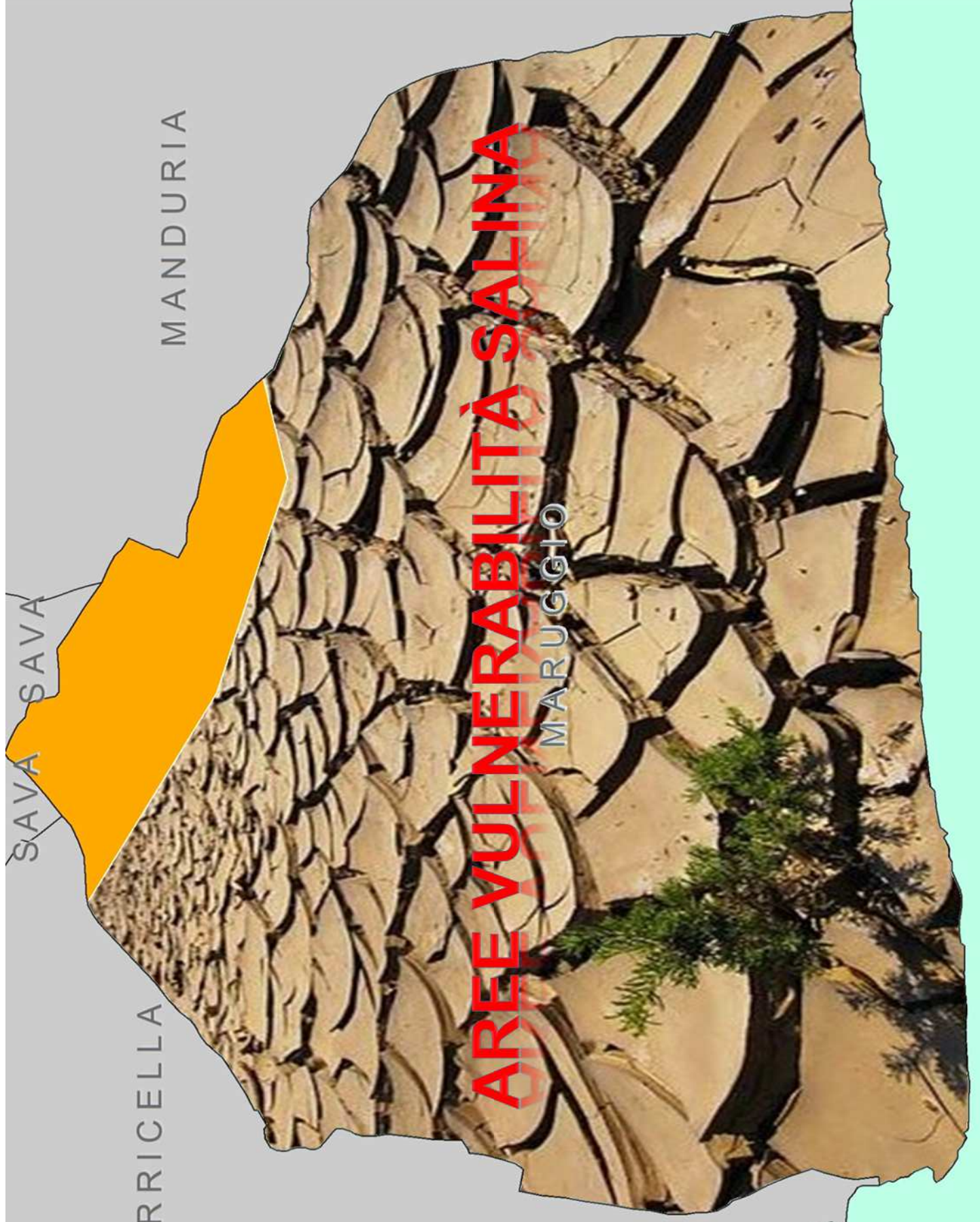


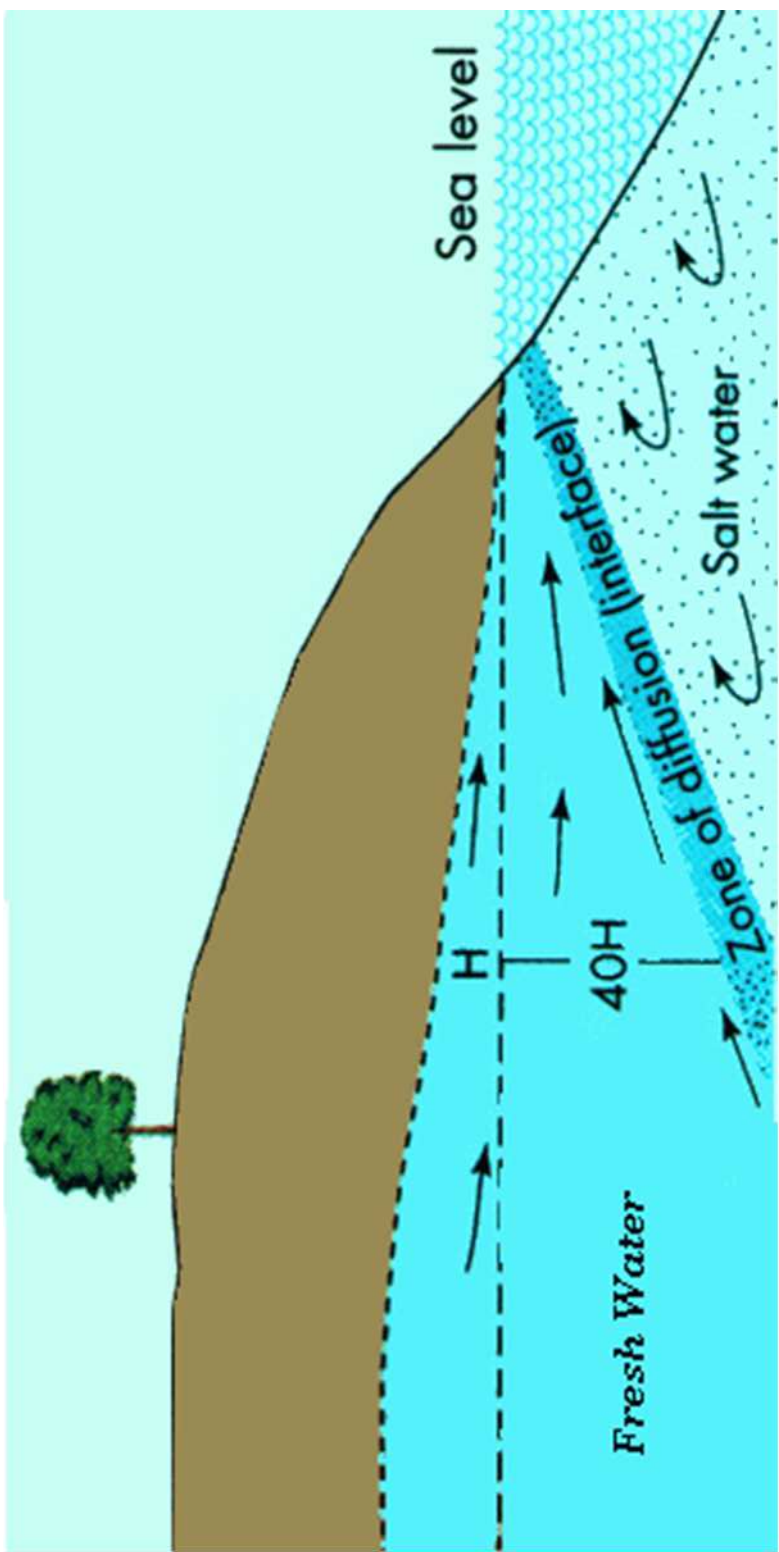




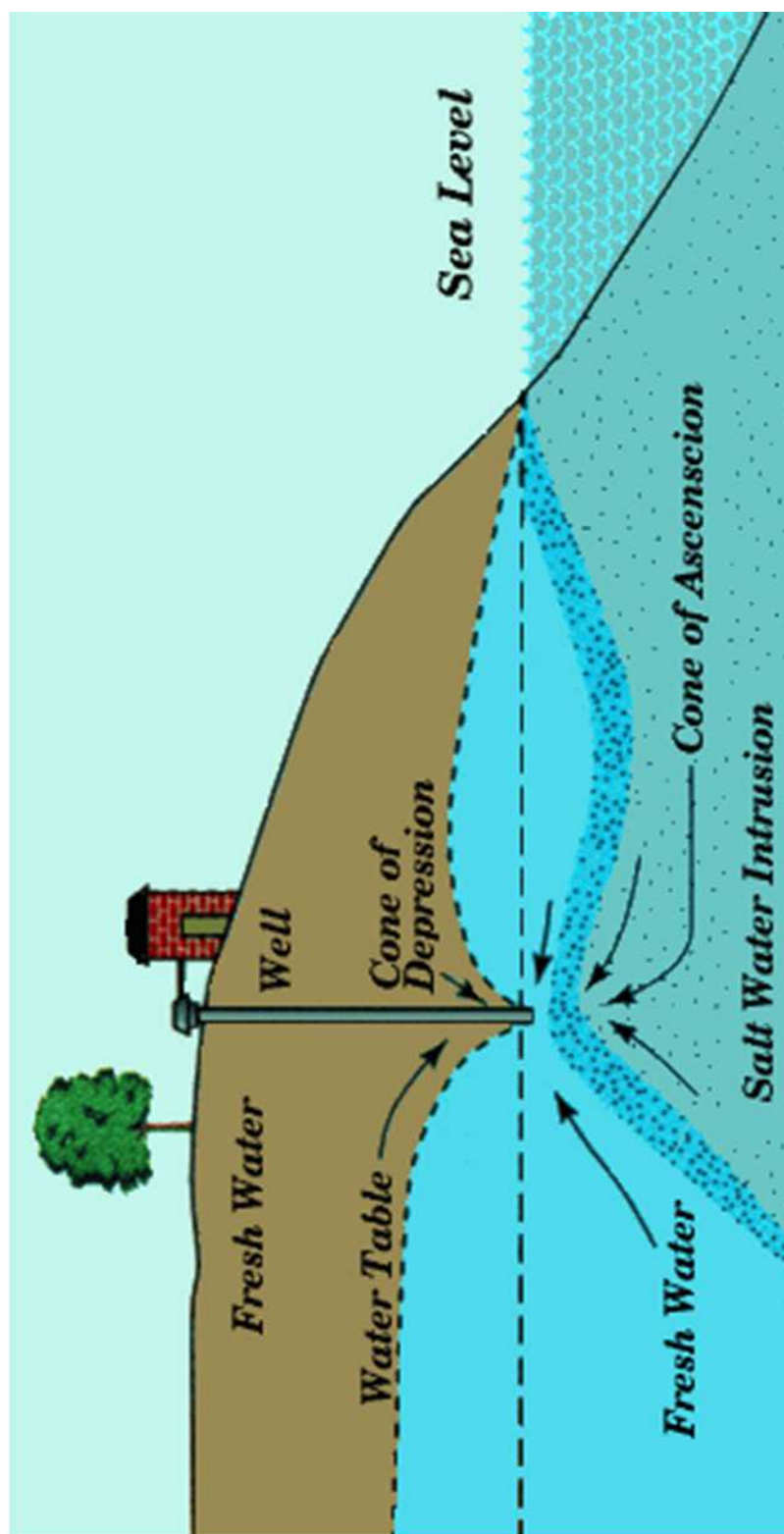


Proposta di istituzione della Riserva Naturale Regionale Orientata  
Dune di Campomarino - Comune di MARUGGIO





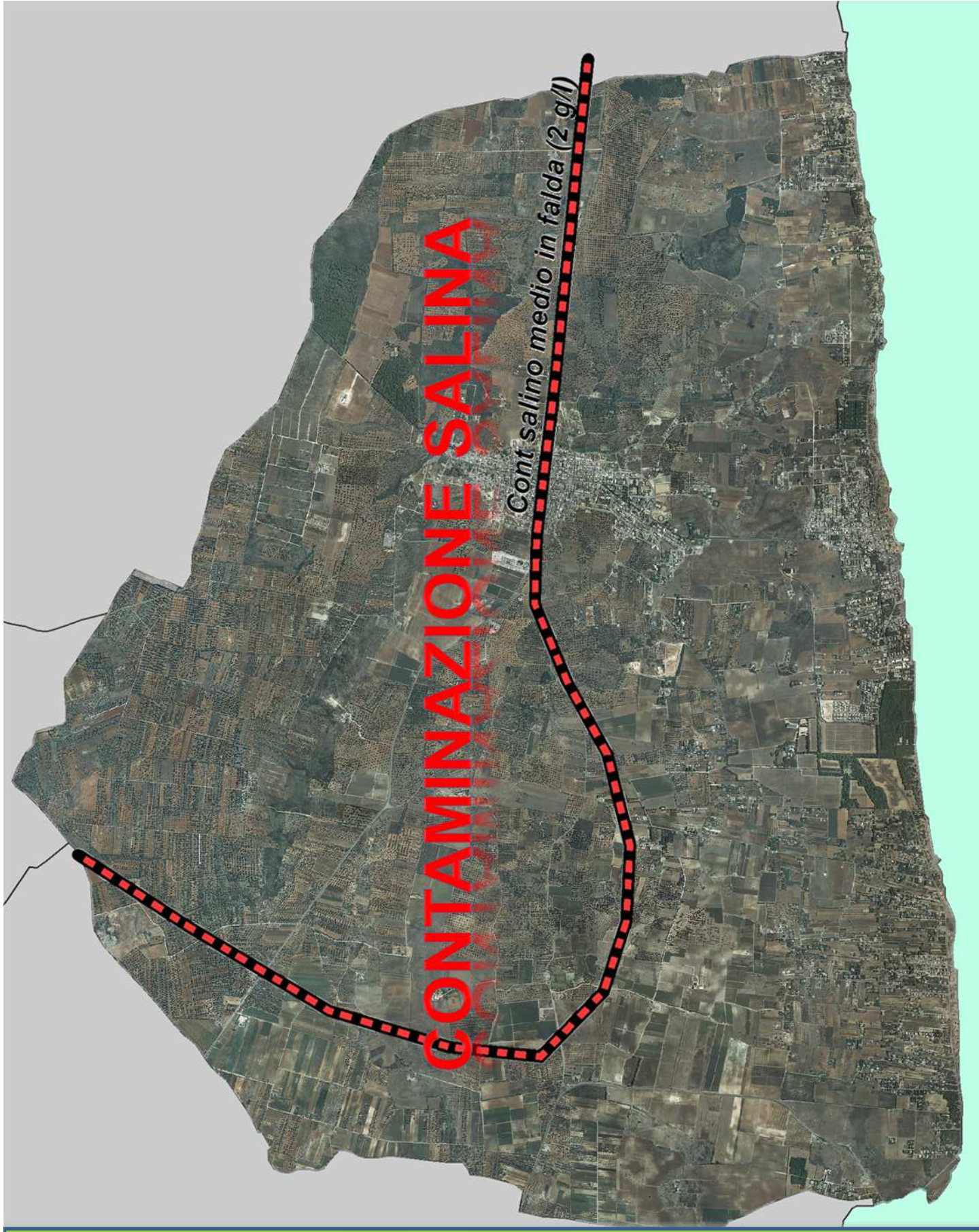






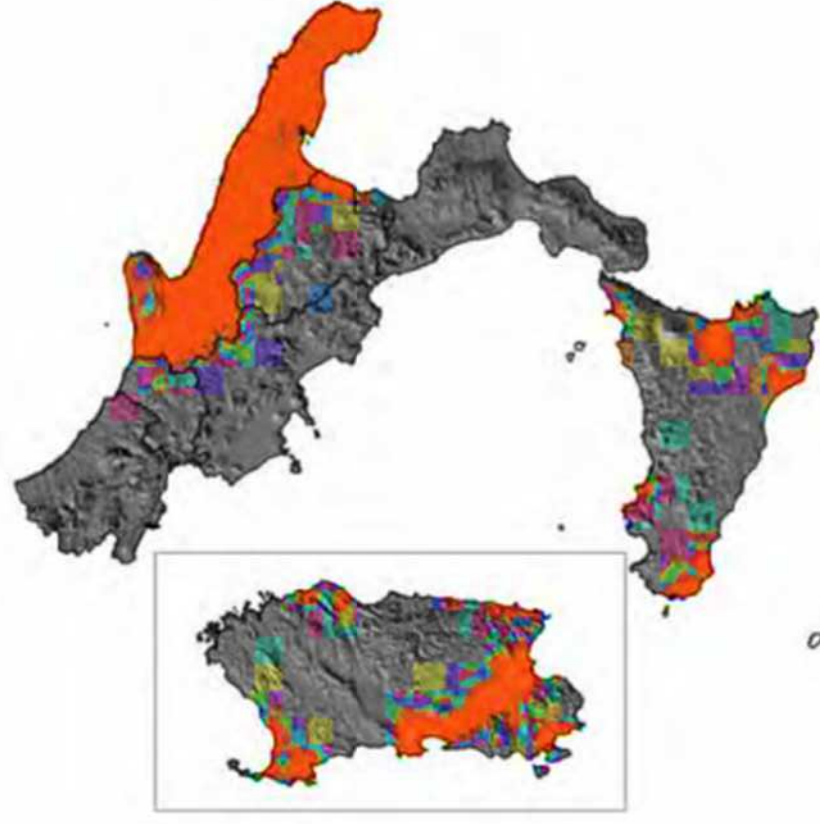
# CONTAMINAZIONE SALINA

Cont salino medio in falda (2 g/l)



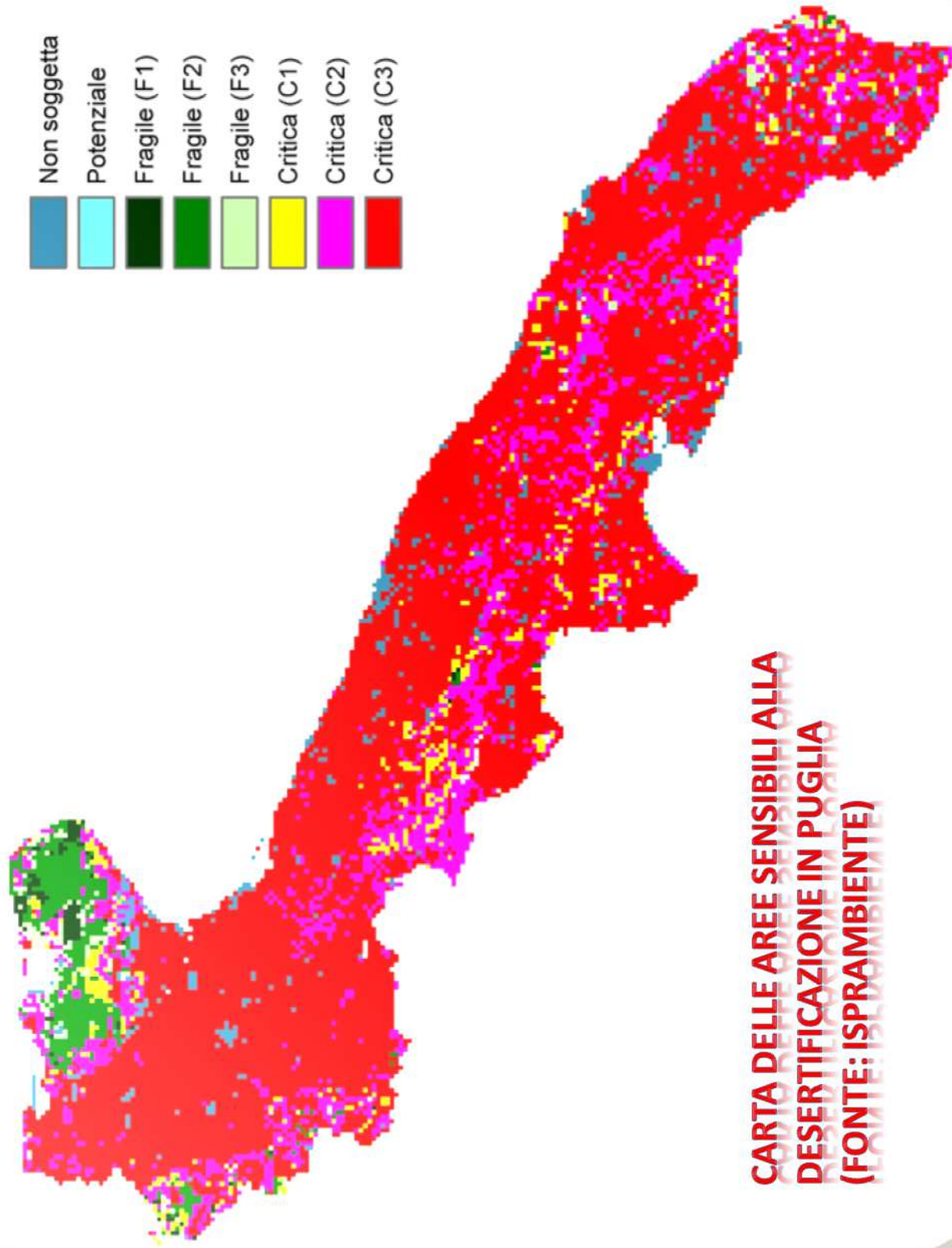


*Aree potenzialmente affette da salinizzazione  
dovuta all'impiego irriguo di acque saline*



Superficie = 4,4% (13.561  
Km<sup>2</sup>) del territorio nazionale

Fonte: INEA 2011

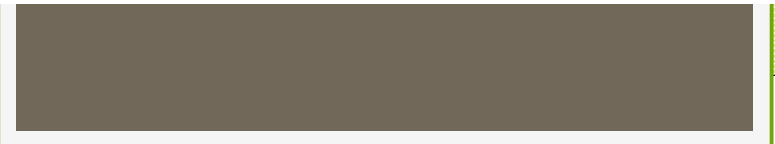


**CARTA DELLE AREE SENSIBILI ALLA  
DESERTIFICAZIONE IN PUGLIA  
(FONTE: ISPRA/AMBIENTE)**



# PERDITA DI BIODIVERSITA'

- Per biodiversità del suolo, si intende la grandissima varietà di organismi che lo popolano. Il concetto, se guardato dal punto di vista del numero dei viventi coinvolti, è molto più complesso di quanto possa sembrare.
- All'interno del suolo la densità degli organismi raggiunge spesso valori elevati. Un solo grammo di suolo in buone condizioni può contenere centinaia di milioni di batteri appartenenti ad un numero enorme di specie diverse; in un grammo di suolo arato possono essere presenti fino a 40.000 individui appartenenti al gruppo dei protozoi mentre, nelle praterie, i nematodi possono raggiungere densità pari a 20.000.000 individui/m<sup>3</sup>.

A dark grey rectangular box with a thin white border, positioned in the top right corner of the slide.

# Le aree protette come strumento sinergico fra tutela e promozione del territorio

*La visione della Regione Puglia*



# Visione della Regione

La **rete dei parchi** anche finalità di promozione delle attività che si svolgono all'interno, in ottica **turistica** a livello **nazionale** e **internazionale**.



# Visione della Regione

I parchi come fulcri dell'attività turistica della Puglia





# Visione della Regione

Verso un offerta turistica della Puglia dal mare alla natura, alla cultura dei centri storici in un **insieme integrato**



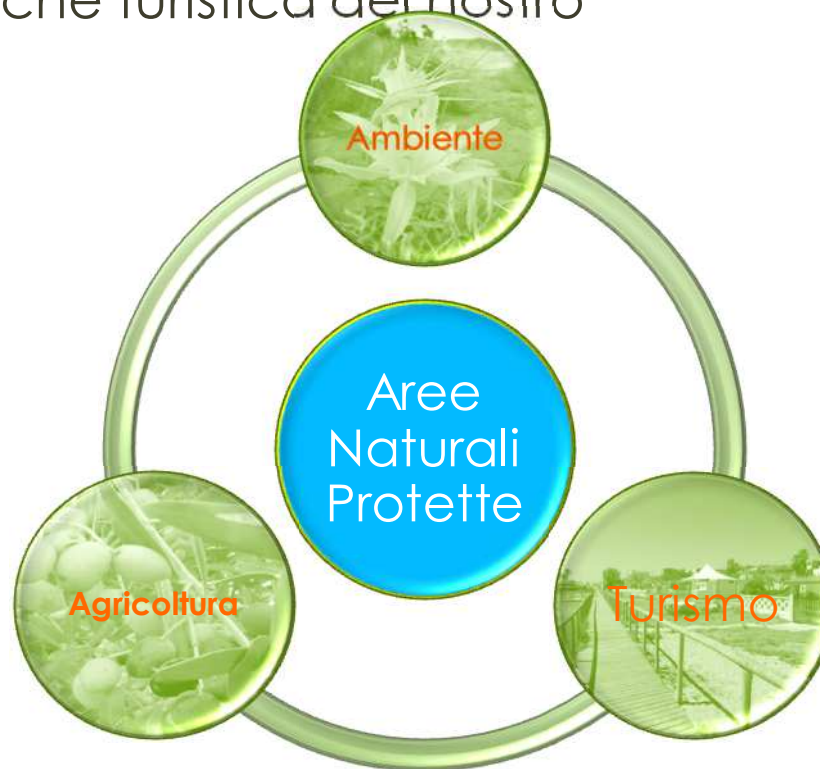
# Obbiettivi della Regione

**Destagionalizzazione e delocalizzazione** del turismo dalla costa verso aree interne e centri storici



# L'obiettivo finale

Integrare al massimo le politiche territoriali per utilizzare proprio i parchi come un punto cardine dell'economia sia agricola che turistica del nostro territori.



## Esempio consumo idrico

(da pozzi nelle zone costiere non servite da rete acquedottistica)

- Presenza turisti ipotesi: 10.000 ab
- Consumo medio per 1 doccia: 50 l/ab
- Consumo medio famiglia 3 persone per 1 doccia al giorno: 150 /g
- Consumo medio 1 doccia per 10.000ab: 1.500.000 l/giorno
- Consumo medio 2 doccia per 10.000ab: 3.000.000 l/giorno



- Una autocisterna mediamente contiene 10.000l
- Un volume di 1.500.000 di litri ( 1 doccia) corrisponde a: 150 autocisterne al giorno
- Un volume di 3.000.000 di litri ( 2 doccia) corrisponde a: 300 autocisterne al giorno

- Per i mesi di Luglio ed Agosto (60 giorni), nel caso di 1 doccia vengono consumati:
- 90.000.000 litri
- Circa 9.000 autocisterne



- Uso di erbicidi e fitofarmaci che hanno sterilizzato e annullato l'equilibrio ecologico del terreno e fatto scomparire interi generi di insetti necessari a contrastare le varie avversità e fitopatie
- Nel gennaio 2009 è stata approvata la direttiva n° 128/CEE sull'uso sostenibile dei fitofarmaci, recepita dall'Italia con D.Lgs. n° 150 del 14 ago 2012, dove all'art. 1) si legge uso sostenibile dei fitosanitari al fine di ridurre i rischi e gli impatti sull'ambiente, sulla salute umana e sulla biodiversità, promuovendo l'applicazione della difesa integrata e di approcci a metodi alternativi non chimici (all. III del D.Lgs. 150/2012)